

Lazio Green

La nuova era della mobilità pubblica con il
Programma FESR Lazio 2021-2027

La svolta ecologica viaggia su gomma.



Instagram: [prfesrlazio2127](#)



LinkedIn: [Programma FESR LAZIO](#)



Programma Regionale FESR Lazio 2021-27

Sito web: fesr.regione.lazio.it

24 SETTEMBRE

**MATERIA
PRIMA**

21 - 27 settembre 2026
romefutureweek.it

**ROME
FUTURE
WEEK**

EVENTO UFFICIALE



PROGRAMMA

- Saluti istituzionali
- La sostenibilità ambientale come sfida del sistema
- Il nuovo TPL e le Unità di Rete
- Il ruolo del PR FESR Lazio 21-27
- I nuovi autobus full electric per le UdR
- Riflessioni finali

Intervengono

Wanda D'Ercole, Regione Lazio- DR Ambiente e Trasporti

Massimiliano Pacifico, Regione Lazio - Area PR FESR Lazio

Serenella Ferrantini, Astral Sp.a - Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo, Infomobilità e Metrobus

Marco Generotti, Romana Diesel spa - Sales Manager

La sostenibilita' ambientale come sfida di sistema

La sostenibilità ambientale è diventata una condizione di resilienza, salute pubblica e conformità istituzionale

E' necessario trasformare regole e vincoli in scelte concrete per territori più vivibili, sfruttando le opportunità finanziarie dell'Europa

La stato di salute della mobilita' nel Lazio

LAZIO

Un territorio
fortemente motorizzato

~4 milioni
di autovetture
circolanti nel Lazio

4.000.398 autovetture | dati 2024



ROMA

Tra le città più motorizzate d'Italia

676,8
auto ogni 1.000 abitanti

Roma **676,8**
Media capoluoghi
metropolitani **612**

+10,6%
rispetto
alla media



PERCHÉ INTERVENIRE SULLA MOBILITÀ

Un impatto significativo su clima e qualità dell'aria



31%

delle emissioni
nazionali di gas serra
proviene dai trasporti



>90%

delle emissioni
dei trasporti è legato
al trasporto stradale



**Nel 2024
a Roma**

persistono
superamenti del limite
annuo di NO₂ in aree
ad alto traffico stradale



**FORTE
MOTORIZZAZIONE**



**PRESSIONE
SULLA MOBILITÀ URBANA**



**IMPATTO
AMBIENTALE**



**NECESSITÀ
DI UN CAMBIO
DI MODELLO**



LA MOBILITÀ SOSTENIBILE È UNA LEVA DELLA TRANSIZIONE

Rafforzare il TPL • Ridurre la dipendenza dall'auto • Accelerare la transizione verso mezzi a zero emissioni

La sostenibilita' ambientale come sfida di sistema

Dal contesto globale alla disciplina EU, la tutela dell'ambiente passa **da aspirazione strategica a obbligo misurabile**



CONTESTO GLOBALE

Le grandi crisi arrivano nei territori

Clima, energia e tensioni geopolitiche e velocità del cambiamento tecnologico rendono la sostenibilità una questione di sicurezza e resilienza



QUADRO EUROPEO

L'UE chiede aria più pulita

La Direttiva 2008/50/CE fissa le soglie di concentrazione per la tutela della salute umana e impone agli Stati Membri di adottare **Piani di Qualità dell'Aria** in caso di superamento



PRESSIONE NAZIONALE

PM10 e NO2 rendono urgente intervenire

Le procedure di infrazione trasformano la qualità dell'aria in una priorità non rinviabile

Focus next →



SFIDA PER IL LAZIO

Ambiente, mobilità e territorio devono muoversi insieme

La Regione è chiamata a passare dall'emergenza al governo della transizione

La qualità dell'aria è il punto in cui la sostenibilità ambientale diventa responsabilità amministrativa, sanitaria e regolatoria

Dalle infrazioni al cambiamento

Nel 2014-2015 l'Italia viene richiamata dall'UE per il **superamento dei limiti su PM10 e NO₂**. Anche il Lazio rientra tra i territori chiamati a rafforzare le misure per la qualità dell'aria

LE PROCEDURE DI INFRAZIONE

Procedura 2014/2194

PM10

Sentenza di condanna nel 2020 e messa in mora ex art. 260 TFUE nel 2024 per superamenti sistematici dei valori limite giornalieri e annuali nelle aree urbane e periurbane del Lazio

Agglomerato di Roma e zona Valle del Sacco

Procedura 2015/2043

NO₂

Sentenza di condanna nel 2022 per il superamento dei limiti di biossido di azoto, legata principalmente al traffico veicolare e ai trasporti nelle aree urbane ad alta densità di traffico

Agglomerato di Roma e zona Valle del Sacco

IL CAMBIO DI PARADIGMA

Non interventi emergenziali per rientrare nei parametri soglia, ma una programmazione integrata di lungo periodo su mobilità, ambiente e territorio

GLI EFFETTI PRODOTTI DAL NUOVO MODO DI PROGRAMMARE MOBILITA', AMBIENTE E TERRITORIO

NO₂ — Valori limite per la protezione della salute umana

Valori di concentrazione media annua (µg/m³) - Direttiva 2008/50/CE - Procedura infrazione 2015/2043

▲ Limite: 40 µg/m³ media annua

Codice	Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
IT1216	Zona Appenninica	26	27	28	23	23	15	19	14	20	19	18
IT1217	Zona Valle del Sacco	43	40	40	41	37	30	32	31	32	31	28
IT1218	Zona Litoranea	37	40	39	37	38	28	37	28	24	29	23
IT1219	Agglomerato di Roma	65	65	62	58	58	47	47	45	47	44	37

LEGENDA: c > 40 µg/m³ — superamento limite c = 40 µg/m³ — al limite c < 40 µg/m³ — entro il limite

Lo sviluppo sostenibile

- non è “un settore”
- ma è un **approccio trasversale** che integra tre principali pilastri



AMBIENTALE

Protezione delle risorse naturali, lotta al cambiamento climatico, uso efficiente di acqua ed energia, tutela della biodiversità



SOCIALE

Benessere delle persone, inclusione, istruzione di qualità, parità di genere, accesso a salute e servizi



ECONOMICO

Crescita economica inclusiva, lavoro dignitoso, innovazione, infrastrutture sostenibili, modelli di consumo e produzione responsabile

Solo un **approccio di policy integrato** consente **risultati duraturi**

La SRSvS del Lazio – le priorit  tematiche



La SRSvS del Lazio – i principali risultati



RISULTATI STRATEGICI



Un documento pionieristico

Per la prima volta la Regione si dota di una strategia che mette la sostenibilità al centro di piani e programmi, con azioni, modalità attuative e target chiari (DGR 170/2021).



Un nuovo modello di sviluppo

Riconoscimento formale che l'attuale modello non è sostenibile nel lungo termine e adozione di una visione integrata delle dimensioni ambientale, economica e sociale.



Un riferimento per le politiche regionali

La SRSvS, per la sostenibilità, rappresenta ciò che la Smart Specialisation Strategy è per la ricerca, sviluppo e innovazione del Lazio.



Una governance rafforzata

La sostenibilità assume un ruolo centrale: alla Cabina di Regia (DGR 170/2021, oggi aggiornata nel 2024) sono attribuite funzioni di orientamento, verifica e indirizzo unitario per l'attuazione della Strategia, in coerenza con la programmazione 2021-2027.



Maggiore consapevolezza interna

Cresciuto il livello di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità, grazie al coinvolgimento diffuso di tutte le Direzioni regionali.



RISULTATI OPERATIVI



Una nuova lettura delle tematiche settoriali

Temi come povertà, accesso allo studio, mobilità ed economia del mare sono stati riletti in chiave di sostenibilità, evidenziando collegamenti e interdipendenze e il loro contributo agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Circa 500 azioni e proposte

Raccolte tramite il processo partecipativo con gli stakeholder regionali, classificate e riarticolate per Goal e per tematiche prioritarie e oggetto di monitoraggio.



Confronto tra tutte le strutture regionali

Il Gruppo di Lavoro interdirezionale ha favorito il confronto su tematiche comuni e complementari, generando un approccio più integrato (es. diritto allo studio, povertà educativa, inclusione sociale).



Un processo partecipativo ampio e articolato

Consultazione dei referenti regionali, focus group, consultazioni con gli stakeholder, forum virtuale, interazioni con target mirati e interlocuzione con la Città Metropolitana di Roma Capitale.

La SRSvS del Lazio – il monitoraggio



La SRSvS del Lazio – l'aggiornamento

Oltre al monitoraggio della Strategia 2021, la Regione ha avviato il processo di aggiornamento della Strategia con più azioni su quattro ambiti significativi



Il PRQA e la mobilità sostenibile

La mobilità sostenibile rappresenta l'asse portante dell'iniziativa di risanamento della qualità dell'aria nel Lazio



OBIETTIVO DEL PIANO

Ridurre l'inquinamento atmosferico e raggiungere i valori limite di qualità dell'aria previsti dal D.lgs. 155/2010, con particolare attenzione alle aree critiche di **Roma e Valle del Sacco**.



ATTO E ORIZZONTE

- Piano originario: **DCR n. 66/2009**
- Aggiornamento principale: **DCR n. 8 del 05/10/2022**, in vigore dal 25/12/2022
- Target di qualità dell'aria: **entro il 2025**
- Investimenti e misure con copertura **fino al 2034**



I 5 SETTORI DI INTERVENTO DEL PRQA



TRASPORTI

Principale responsabile delle emissioni di NO2 ed elevato contributo di PM10 nelle aree ad alto traffico.



COMBUSTIONE CIVILE

Riscaldamento domestico (a biomassa e con altri combustibili), sorgente prioritaria di particolato nei mesi invernali.



PROCESSI PRODUTTIVI (INDUSTRIA)

Contenimento e monitoraggio delle emissioni degli impianti industriali regionali.



AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gestione delle pratiche agricole.



EMISSIONI DIFFUSE

Gestione delle sorgenti non puntuali e cantieristica.



FOCUS MOBILITÀ SOSTENIBILE



Sviluppo di piste ciclabili e infrastrutture ciclo-pedonali



Potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità condivisa



Realizzazione di infrastrutture per ricarica elettrica e carburanti alternativi



Incentivi per il rinnovo dei veicoli commerciali e la sostituzione dei mezzi più inquinanti



Limitazioni progressive alla circolazione dei veicoli ad alte emissioni



Misure dedicate ai Comuni più critici, in particolare Roma Capitale e aree con superamenti dei limiti

Il ruolo del PR FESR Lazio

Come le risorse della politica di coesione trasformano il territorio

Come l'UE sostiene la mobilita' sostenibile



UN IMPEGNO EUROPEO PER L'ITALIA

L'UE sostiene la mobilità sostenibile in Italia attraverso i fondi della **politica di coesione**, contribuendo agli obiettivi ambientali regionali come quelli della **SRSvS e PRQA**.



2021 – 2027

42,7
miliardi di euro

L'Italia dispone di 42,7 miliardi di euro di fondi UE per coesione, transizione verde e sviluppo territoriale.



IL RUOLO DEL FESR

Il **FESR** finanzia investimenti per una mobilita' **più verde**, **a basse emissioni**, **resiliente e connessa**.



OP2

Un'Europa più verde



OP1

Un'Europa più intelligente



OP4

Un'Europa più sociale e resiliente



OP5

Un'Europa più connessa



PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI

La mobilita' sostenibile è sostenuta sia tramite programmi nazionali — come PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 — sia tramite **Programmi regionali FESR**.



I risultati della programmazione 2014 – 2020

Investimenti per una mobilita' urbana e regionale più sostenibile



PON Metro

Il PON Metro ha finanziato interventi urbani su trasporto pubblico, ciclabilità e mobilita' urbana sostenibile nelle città metropolitane.

2,05 miliardi di euro
costo pubblico monitorato



PON Infrastrutture e Reti

Il PON Infrastrutture e Reti ha sostenuto il rinnovo del parco mezzi (gomma e ferro) delle regioni del Sud, contribuendo ad accelerare la transizione verso una mobilita' più green.

1,44 miliardi di euro
costo pubblico monitorato

Dalla strategia all'operatività: il PR FESR Lazio



LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA

Il PR FESR Lazio 2021-2027, in coerenza con la SRSvS, promuove sostiene la realizzazione di interventi fra loro complementari nell'ottica dello sviluppo di una **mobilità urbana più sostenibile, anche come leva di miglioramento** complessivo della qualità della vita dei cittadini (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, riduzione delle congestioni e integrazione di nuovi servizi).

Le risorse sono destinate a:

-  **mobilità "soft" e non inquinante**, favorendo l'intermodalità e il rafforzamento della mobilità ciclistica attraverso la **realizzazione di percorsi ciclabili urbani**;
-  **diffusione di trasporto pubblico urbano e suburbano 'verde'**, con l'**acquisto di nuovi veicoli puliti e ritiro mezzi inquinanti**.
-  **il miglioramento e l'efficientamento dell'organizzazione del servizio di trasporto (nodi logistici)**

I PRINCIPALI INVESTIMENTI IN MEZZI GREEN PER IL TPL

OP2 – Un'Europa più verde

Interventi strategici per il rinnovo delle flotte del TPL a supporto delle nuove Unità di Rete

OP5 – Un'Europa più vicina

Sostegno all'efficientamento del servizio nell'ambito delle Strategie Territoriali



Focus: Strategie Territoriali

COMUNE	IMPORTO €	CARATTERISTICHE e QTà BUS	TIPOLOGIA SERVIZIO
RIETI 	 1,2 mln €	Autobus elettrici a batteria di dimensioni 5 m  X 3	Servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano
	 242 k €	Scuolabus elettrici di dimensione 7,627 m  X 1	Servizio di trasporto scolastico
FROSINONE 	 1,2 mln €	Autobus Elettrici -plug-in Medio Lunghi  X 2	Servizio di trasporto urbano
	 1,7 mln €	Autobus Elettrici da 8,315 metri  X 2	Servizio di trasporto urbano
VITERBO 	 2,7 mln €	Minibus elettrici Autobus di dimensione 7/8 metri  X 5	Servizio di trasporto urbano

Il nuovo TPL e le UDR

Dalla frammentazione alla rete: ripensare la mobilità regionale per valorizzare la dimensione territoriale

I numeri del TPL regionale nel Lazio



atac

82,0 mln vett. x Km – trasporto di superficie
11,6 mln treni x km – metropolitane



27,4 mln vett. x Km – linee periferiche



Ferro



18,0 mln treni x Km – 8 linee «F.L.»



3,7 mln treni x Km – 2 linee «ex concessioni»

Gomma



Privati

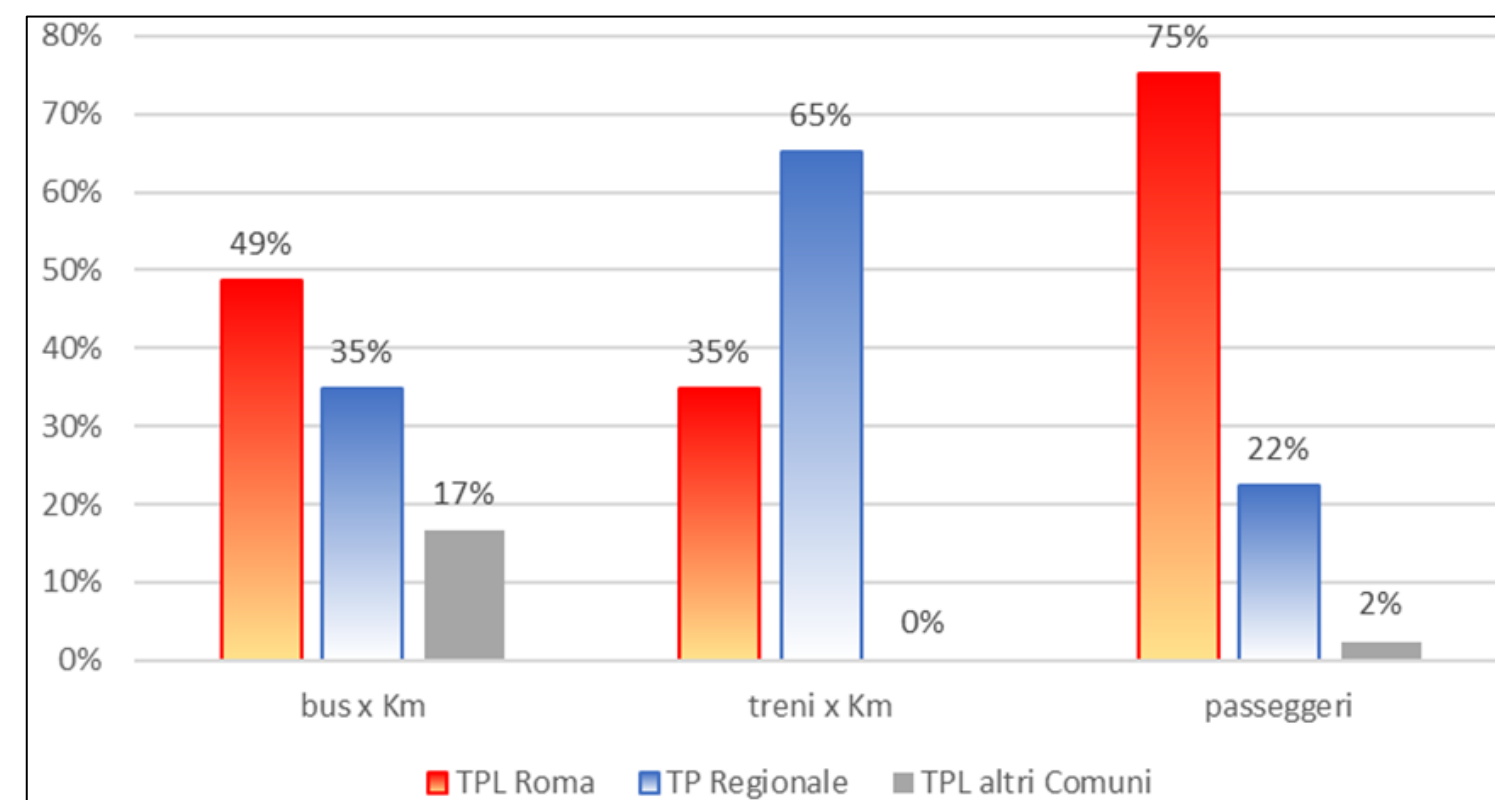
18,0 mln treni x Km – 8 linee «F.L.»

3,7 mln treni x Km – 2 linee «ex concessioni»

TPL altri COMUNI

74 aziende: 37,3 mln vett. x Km
181 comuni

Operatore	Bus x Km	Treni x Km	Passegger
Totale	224,9 mln (100%)	33,3 mln (100%)	1.115,0 mln (100%)
TPL Roma	109,4 mln (49%)	11,6 mln (35%)	839,5 mln (75%)
TP Reg	78,2 mln (35%)	21,7 mln (65%)	249 mln (22%)
TPL altri Comuni	37,3 mln (17%)	0,0 mln (65%)	267 mln (2%)



La governance del nuovo sistema



L.R. Lazio n. 28/2019 | art. 7, commi 31-35



I pilastri della riforma regionale del TPL

BUS A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Rinnovo delle flotte TPL mediante finanziamento per l'acquisto di autobus a zero emissioni (elettrici/idrogeno) o a basso impatto per sostituire i mezzi più inquinanti con veicoli a ridotte emissioni



03

NODI DI SCAMBIO SOSTENIBILI

Riqualificare i nodi di scambio per una moderna intermodalità



01

02



TPL COME SCELTA GREEN

Incentivare l'uso del TPL attraverso politiche tariffarie e campagne comunicative che ne evidenzino l'impatto ambientale positivo

Le nuove Unità' di Rete



PRIMA

- Tanti piccoli contratti comunali
- Linee sovrapposte / servizi disomogenei
- Informazione frammentata per l'utenza

DOPO

- 11 Unità di Rete
- Nuova governance rafforzata – Regione/Astral/Cotral
- Servizi minimi omogenei



Gli impatti concreti sul territorio

La riorganizzazione della rete e una flotta più efficiente, coordinata e coerente con i fabbisogni dei territori, porteranno vantaggi concreti per tutti: dai pendolari quotidiani alle famiglie, dalle persone anziane ai Comuni

Mobilità quotidiana



- Percorsi più chiari
- Bus più green
- Informazioni più accessibili
- Abbonamenti su misura

Persone e famiglie



- Servizi più vicini al territorio
- Mobilità a chiamata
- Orari e collegamenti più affidabili
- Supporto per la mobilità quotidiana

Comuni e territorio



- Servizi più efficienti
- Maggiore copertura delle periferie
- Integrazione con le esigenze locali
- Sviluppo della mobilità sostenibile

Il calendario di Avvio del Servizio



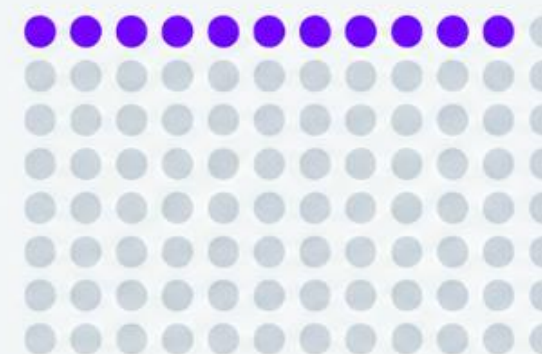
5 su 11
Unità di Rete attivate

Sono state attivate 5 Unità di Rete su 11 per la nuova organizzazione del trasporto pubblico regionale.



10 mezzi su 80 consegnati

presso 2 Unità di Rete avviate il 1° luglio 2026.



Consegne in corso

La consegna dei nuovi bus elettrici è in corso secondo il calendario di partenza delle Unità di Rete. Gli altri mezzi saranno consegnati nei prossimi mesi.



Prorogata dal Consiglio Regionale al 31 gennaio 2027

la scadenza ultima per la messa in opera completa delle Unità di rete del Tpl.



Una Operazione di Importanza Strategica

L'intervento di acquisto bus elettrici unisce tre elementi fondamentali: programmazione europea, capacità amministrativa e impatto concreto sui territori



I numeri della svolta green



INQUINANTI EVITATI

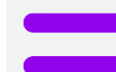
1 Bus Elettrico / Anno

2.496 g Particolato non emessi (~2,5 kg)
454.129 kg CO2 non emessi nell'atmosfera
rispetto a un bus convenzionale (~454,1 Ton)



FLOTTA MESSA IN SERVIZIO

- **88 Autobus Elettrici** complessivi operativi
 - **9 Anni** (durata contrattuale UdR)
- Fattore cumulato: **792 anni-veicolo**



IMPATTO NETTO EVITATO

-1.977 kg PM evitati nei centri abitati
-359.669.911 kg CO2 non emessa sull'intero
ciclo di servizio della fornitura



I nuovi autobus full electric per le Unita' di Rete

Il cambiamento è già sulle strade del Lazio



CARATTERISTICHE MEZZI

MOTORIZZAZIONE ELETTRICA

- Motore elettrico sincrono da **140 kW** (potenza max) e **400 Nm** (coppia max)
- Modalità di guida selezionabili per ottimizzare consumi e prestazioni

BATTERIE

- 3 pacchi da **37 kWh** (totale **111 kWh**)
- Celle agli ioni di litio ad alta densità di energia (265 Wh/kg)
- **95%** di energia utilizzabile
- Peso ridotto (**270 kg** per pacco)
- Installate nel telaio, senza impatto sulla carrozzeria

RICARICA

- Ricarica rapida fino a **80 kW**
- Ricaricabile presso colonnine pubbliche, prese industriali e domestiche
- Connettore frontale facilmente accessibile da qualsiasi direzione

AUTONOMIA STIMATA

- Fino a **200 – 250 km** in ciclo urbano (variabile in base al carico di passeggeri e all'uso del riscaldamento/climatizzazione)

DIMENSIONI

- Lunghezza: **7.997 mm** (circa 8 metri)
- Larghezza: **2.350 mm**
- Altezza: **3.110 mm** (con climatizzatore)

PESO

7,2 tonnellate

ALLESTIMENTO INTERNO

- Circa **30 posti** totali (più conducente)
- Sedili urbani monoscocca facili da pulire e resistenti all'usura quotidiana
- Pianale ribassato o pedana per l'accesso, inclusi utenti a mobilità ridotta



STATO ATTUAZIONE INTERVENTO



FORNITURA COMPLETATA

Conclusa la fornitura complessiva di **80 veicoli modello IVECO eDaily** in allestimento Mobi by Indcar.

- **30 posti totali** più conducente
- **6,73 m²** a disposizione per passeggero in piedi
- accessibilità universale



PERSONALIZZAZIONE E CONSEGNA IN CORSO

È in corso la **personalizzazione** dei mezzi, nel rispetto delle previsioni regolamentari FESR, e la **consegna presso i Gestori delle Unità di Rete**, secondo il calendario di avvio del servizio.



ULTERIORI 8 VEICOLI ENTRO IL 2026

Entro il **2026**, saranno fornite **ulteriori 8 veicoli**, messi in produzione grazie al reimpiego delle economie di gara.

Riflessioni finali

L'infrastruttura di ricarica

1/2

La Regione e i comuni dispongono di pianificazioni e strategie specifiche per sviluppare le infrastrutture di ricarica, articolate per tipologia di veicolo e integrate con il quadro nazionale ed europeo



Autovetture



TPL / autobus



Mezzi pesanti



Piano Energetico Regionale (PER)

- definisce le linee guida per la decarbonizzazione dei trasporti
- sviluppo delle colonnine collegato alla strategia energetica regionale
- integrazione con le fonti rinnovabili
- coerenza tra mobilità elettrica e transizione energetica



Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)

- regola l'elettrificazione della mobilità pubblica e privata
- promuove hub di ricarica intermodali
- focus su stazioni ferroviarie, parcheggi di attestamento e nodi metropolitani
- infrastruttura progettata a supporto del servizio



Bandi regionali per Enti Locali

- attivazione periodica di risorse regionali
- sostegno ai Comuni del territorio
- contributi fino al 100% in base alla fascia di popolazione
- priorità alle aree urbane ed extraurbane sfornite



L'infrastruttura di ricarica

2/2

Avviso pubblico n. **G12424 · 23/09/2024** per i Comuni del Lazio, escluso il comune di Roma.
La misura finanzia nuove **infrastrutture di ricarica per mezzi elettrici**, con priorità alla ricarica veloce in corrente continua.



DOTAZIONE INIZIALE

€ 1.000.000

Capitolo "FONDO PER LA MOBILITA' GREEN
(ART. 7 CC. 50-52 L.R. N. 28/2019)"



COMUNI FINANZIATI

37



IMPORTO FINANZIATO

€ 997.420,56

Economia: € 2.579,44



DOMANDE NON FINANZIATE

64

Importo non finanziabile
per esaurimento risorse:
€ 1.708.458



DISTRIBUZIONE PROVINCIALE

● n. Comuni ● Importo finanziato

FROSINONE	10	€ 216.939,33
LATINA	6	€ 194.820,85
ROMA	4	€ 199.880,00
RIETI	8	€ 199.960,76
VITERBO	9	€ 185.819,62
TOTALE	37	€ 997.420,56



NUOVE RISORSE

€ 1.000.000

Scorrimento graduatoria

32

Ulteriori Comuni
finanziabili



Conclusioni

La transizione verso la mobilità sostenibile richiede un approccio sistemico: non basta acquistare mezzi green: servono infrastrutture tra loro abilitanti



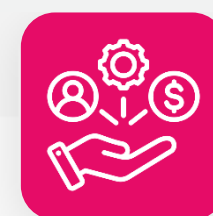
MOBILITA' SOSTENIBILE

L'acquisto di autobus elettrici rappresenta un investimento fondamentale, ma il beneficio atteso si realizza solo se i mezzi possono essere alimentati e impiegati con continuità senza creare disservizi



FOCUS SUL SERVIZIO

L'infrastruttura di ricarica deve essere progettata a partire dal servizio, non semplicemente a valle dell'acquisto dei mezzi



INVESTIMENTI ABILITANTI

La prossima sfida è quindi verificare che gli investimenti siano tra loro abilitanti e creino sinergie positive

Solo un **approccio integrato** consente risultati **duraturi**

Contatti:

Wanda D'Ercole

wdercole@regione.lazio.com

Massimiliano Pacifico

mpacifico@regione.lazio.com

Serenella Ferrantini

Serenella.ferrantini@astralspa.com

Marco Generotti

Marco.generotti@romanadiesel.com



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Lazio Green

La nuova era della mobilità pubblica con il
Programma FESR Lazio 2021-2027

La svolta ecologica viaggia su gomma.



Instagram: [prfesrlazio2127](#)



LinkedIn: [Programma FESR LAZIO](#)



Programma Regionale FESR Lazio 2021-27

Sito web: fesr.regione.lazio.it

24 SETTEMBRE

**MATERIA
PRIMA**

21 - 27 settembre 2026
romefutureweek.it

**ROME
FUTURE
WEEK**

EVENTO UFFICIALE

